

Comunicato stampa

Grande successo nell'avvio dello sciopero degli scrutini proclamato dai Cobas.

Si profila una massiccia adesione allo sciopero indetto contro la politica dei tagli dissennati alla scuola pubblica, a favore di una scuola di tutti e per tutti, contro ogni bavaglio, per il diritto ad un'istruzione di qualità delle future generazioni, contro i licenziamenti dei precari, contro il blocco del salario del personale della scuola,

Sono ben **oltre 500 i docenti** di Bologna e provincia che sostengono lo sciopero degli scrutini del 7 e 8 giugno. In una azione di lotta che ribalta completamente la logica dello sciopero tradizionale e con poche, mirate, adesioni formali, sarà in grado di bloccare gli scrutini di **centinaia di classi**, coinvolgendo **più di 3000 studenti**.

Grazie anche al fondamentale apporto dato all'organizzazione dello sciopero dai coordinamenti dei Precari e delle Scuole Superiori di Bologna, in **provincia di Bologna risultano massicciamente in sciopero 15 su 32 scuole superiori con adesioni altissime (in 10 scuole la percentuale di blocco sarà pari al 100% relativamente alle classi in cui è possibile lo sciopero in base alla normativa vigente)**; ma ci aspettiamo ulteriori adesioni; in quanto, seppur in misura inferiore, la quasi totalità delle scuole sarà coinvolta.

A questo deve aggiungersi una significativa adesione allo sciopero anche da parte di personale non direttamente interessato alle operazioni di scrutinio, in particolare personale non docente e docenti della scuola dell'infanzia che stanno rispondendo con la lotta alle misure governative.

Vi sono oltre 500 sostenitori costituiti in **Comitati di sciopero**, istituendo una **Cassa di Solidarietà**, allo scopo di suddividere equamente, tra i colleghi, l'aggravio della trattenuta stipendiale effettuata a carico dei docenti formalmente in sciopero.

Attualmente, le scuole che risultano maggiormente coinvolte, sono le seguenti:

Aldini, Adrovandi, Belluzzi, Copernico, Luxemburg, Sabin, Serpieri, A. Moro, Rodari Jussi di S.Lazzaro, Medie Pepoli, Alberghetti di Imola, Innocenzo da Imola, Ipsia di Crevalcore, Keynes di C.Maggiore, Mattei di S. Lazzaro, Salvemini di Casalecchio, Montessori di Porretta.

Bologna 7 giugno 2010